



FORUM IULII, LA CITTÀ INVISIBILE

Nuovo percorso espositivo. Il piano terra

Museo Archeologico Nazionale di
Cividale del Friuli

Comunicato stampa del 20 giugno 2025

Venerdì 20 giugno alle 11.30 il Museo Archeologico Nazionale di Cividale del Friuli celebra la prima importante tappa di un percorso di lavori avviati nel 2023. Si inaugura FORUM IULII, LA CITTÀ INVISIBILE, lo spazio espositivo collocato al piano terra dell'edificio, dedicato al racconto dell'età romana e alla straordinaria esperienza degli scavi dai quali, già nel 1818, nacque la visione di un Museo attivo e moderno.

La città invisibile, il sacro, il potere sono i temi scelti per delineare la fondazione e lo sviluppo di Forum Iulii, diventata invisibile perché completamente disgregata nella sua monumentalità, di cui riemergono frammenti architettonici e tappeti musivi di pregio. Nelle sale saranno esposti anche materiali fino ad ora inediti che giacevano nei depositi, per esempio i rinvenimenti del sepolcreto di I secolo d.C. chiamato "necropoli di Borgo di Ponte" (perché rinvenuta tra Ottocento e Novecento oltre il Ponte del Diavolo), con un significativo rimando alla sfera della sacralità. E infine le rappresentazioni del potere dell'età imperiale significativamente documentate dai bronzi di Zuglio.

Se i Longobardi rimangono il cuore identitario del Museo Archeologico Nazionale di Cividale del Friuli, la rappresentazione di un corretto palinsesto di storie e di eventi è indispensabile per dare conto della particolare e unica connotazione assunta da Cividale nel periodo longobardo e, successivamente, nell'età dei Patriarchi.



Andreina Contessa, Direttore Museo Storico e Parco del Castello di Miramare – Direzione regionale Musei nazionali del Friuli Venezia Giulia

"Un museo non è solo un luogo dove si conserva e si espone la propria collezione artistica e archeologica, ma un luogo nel quale l'eredità culturale è ripensata criticamente e continuamente a partire da punti di vista sempre diversi, per questo è necessario rinnovare la narrazione e aggiornare gli allestimenti museali.

Il nuovo allestimento di Cividale mette in scena il passato mettendo in evidenza le sue stratificazioni, e raccontando al contempo la storia del museo, a cominciare dall'antico edificio che lo ospita, e la storia delle scoperte archeologiche e delle sue varie interpretazioni.

Il nuovo allestimento museale rende più intuitiva l'esperienza del visitatore, migliora la comprensione e la fruibilità delle opere, aumenta il coinvolgimento del pubblico e renderà la visita un'esperienza memorabile."

Questa è dunque la prima tappa raggiunta, in vista dei prossimi obiettivi legati ai cantieri ancora in corso all'interno del Museo che riguardano tutti gli altri spazi museali.

Angela Borzacconi, Direttore Museo Archeologico Nazionale di Cividale del Friuli:

"Con questo intervento abbiamo avviato una complessiva rigenerazione del Museo, necessaria per aggiornarne il dialogo con una società in continuo cambiamento e per porre le basi di un museo che guarda al futuro".

Le opere, rese possibili da finanziamenti del Ministero della Cultura, hanno coinvolto sia la parte strutturale del **Palazzo dei Provveditori Veneti**, attuale sede museale, sia la **riorganizzazione dell'allestimento, completamente ripensato sotto il profilo del percorso narrativo.**